

## Adunanza 6 gennaio 1916

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, il quale presiede l'adunanza in sostituzione del Presidente, impedito; i Consiglieri Verardo e Beneduce; il Direttore Generale Ucci ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

### Provvedimenti per la produzione

Su relazione del Direttore Generale, il Comitato prende in esame le condizioni delle Agenzie per le quali si era riservato di proporre al Consiglio di Amministrazione provvedimenti per la produzione, nello esercizio corrente.

Si rileva, innanzi tutto, l'opportunità di denunciare agli Agenti Generali i quali avessero, negli esercizi 1913 e 1914 liquidato rappels sulla produzione eccedente quella impegnata, negli esercizi stessi, che le liquidazioni di rappels fatte dallo Istituto debbono intendersi come provvisorie, dovendosi al termine del quadriennio, come da contratto, effettuare il conguaglio della produzione impegnata nel quadriennio, rispetto alla produzione perfezionata, così che spetterà agli Agenti Generali soltanto il rappel sulla eccedenza di

drj

produzione fra la produzione perfezionata nel quadriennio e quella impegnata nel quadriennio stesso.

Ne consegue quindi, che gli Agenti i quali avessero effettuato o effettuassero produzione deficiente, nell'ultimo periodo di durata del contratto, dovranno rivalere l'Istituto delle somme percite sulle eccedenze della loro produzione nel primo periodo di durata del contratto stesso; e la rivalsa potrà estendersi fino all'intera copertura delle deficienze di produzione negli ultimi esercizi rispetto agli impegni di produzione assunti verso l'Istituto con la lettera di nomina.

Dall'esame delle condizioni delle singole Agenzie, il Comitato Permanente tiene nella determinazione di proporre al Consiglio;

a) che per le Agenzie di Roma, Milano, Torino, Reggio Emilia, Catania,

considerati i redditi di ciascuna Agenzia, considerata la produzione realizzata nell'esercizio 1915,

considerato lo stato di organizzazione attuale della produzione dell'Istituto e la produzione delle Compagnie autorizzate,

possa l'Amministrazione dell'Istituto non adottare, per ora, alcun provvedimento di incitamento alla produzione. Il Comitato reputa, peraltro, opportuno che la Direzione Generale faccia le sue vive pressioni

sugli Agenti affinché essi mantengano, con i propri mezzi, almeno gli impegni assunti verso l'Istituto per l'esercizio corrente; prospettando ad essi che, nella eventualità di una non conveniente produzione realizzata nell'esercizio, oltre al mancato guadagno si aggiungere a loro danno la rivalsa all'Istituto delle maggior misure di rappelsi liquidate negli esercizi precedenti;

b) Per le Agenzie di Alessandria e Pavia, constatata la negligenza degli Agenti Generali, la quale non consente alcuna utile azione di intervento dello Istituto, propone di fare invito alla Direzione Generale affinché provveda ad accertare gli elementi specifici per la revoca della concessione;

c) Per le Agenzie di Parma e Piacenza, constatata la deficienza di organizzazione e di attività produttiva delle Agenzie,

propone di dare mandato alla Direzione Generale di applicarsi rispettivamente un Ispettore Aggiunto che possa integrare l'opera di organizzazione e di produzione degli Agenti Generali; con diffida energica a tali ispettori che se l'Amministrazione dell'Istituto non dovesse constatare progresso nella organizzazione produttiva, in dipendenza della loro prestazione d'opera, ritenga suffatta deficienza come base sufficiente anche di eventuali provvedimenti di re-

scussione dei contratti di lavoro, a carico degli Ispettori;

d) per l'Agenzia di Firenze;

considerata la trascuratezza dell'Agente Generale nell'adempimento dei suoi doveri, delibera di proporre al Consiglio che si inviti la Direzione Generale a diffidare l'Agente a voler dare maggior opera e maggior impulso alla produzione; riservandosi il Comitato, a seconda dei risultati del primo trimestre, di proporre al Consiglio ulteriori provvedimenti;

e) per l'Agenzia di Massa,

considerata l'esigua produzione, il Comitato la giustifica per le difficoltosissime condizioni dell'economia generale della Provincia che non consentono maggiore lavoro di produzione;

f) Per le Agenzie di Napoli, Bologna, Messina, Palermo, Foggia, Genova;

constatata la necessità dell'intervento dell'Istituto, per incitare e sostenere l'organizzazione produttiva, delibera di proporre al Consiglio che siano accordati ai produttori, per il tramite degli Agenti Generali, premi, al termine del trimestre, condizionati rigorosamente al raggiungimento delle cifre di produzione indicate per ciascuna Agenzia:

Napoli: minimo di produzione 2.000.000,- premio 3,50  
per cento lire di premi

Bologna: - minimo di produzione 700.000. - premio 1 per mille di capitali assicurati

Messina: - minimo di produzione 600.000. - premio 1 per mille di capitali assicurati

Palermo: - minimo di produzione 700.000. - premio 1 per mille dei capitali assicurati

Foggia: - minimo di produzione 250.000. - premio 1.20 per mille dei capitali assicurati

Genova: - minimo di produzione 1.000.000. - premio 1 per mille dei capitali assicurati.

Dopo di che, il Vice Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

L. Hofmann, estensore